



Foto Archivio Provincia

Per un futuro senza barriere

**HANDICAP ALLA
SCOPERTA DELLE INIZIATIVE
E DEI SERVIZI DELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA A
FAVORE DELL'INTEGRAZIONE
DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ**
di Damiano Montanari

C'è ancora tanto da fare, ma ha già fatto tanto e sta facendo tanto. La Provincia di Bologna ed il mondo della disabilità, soggetto e oggetto uniti da una relazione interiore ed umana, dall'attenzione a chi è meno fortunato. In una sola parola: solidarietà. È da qui che partono le numerose iniziative che Palazzo Malvezzi ha adottato per migliorare il tenore di vita di un mondo che lotta per vedere riconosciuti sempre di più i propri diritti, è per questo che nel febbraio 2006 è stato creato il Gruppo Provinciale Disabilità, costituito dai referenti provenienti da tutti i Settori o Servizi della Provincia e diretto dalla responsabile **Angela Bianchi**, che evidenzia le

principali iniziative rivolte al mondo dei disabili. "Gli ambiti in cui interveniamo - spiega infatti la dottoressa Bianchi - sono molteplici e tutti volti all'integrazione dei disabili nella società. Per questo nel Gruppo confluiscono i referenti dei vari assessorati, tutti uniti dall'impulso di creare un servizio migliore per chi vive l'handicap. Stiamo lavorando in modo da consolidare i buoni risultati raggiunti, non rinunciando ad inserire innovazioni. Tra queste ricordo la mappa integrata "Bologna, una per tutti", realizzata dal mio ufficio insieme al Servizio Turismo. La mappa, che è stata presentata in maggio ed è stata distribuita a tutti i turisti presentatisi negli IAT, contiene, oltre alle emergen-



ze storiche e alle eccellenze storiche, artistiche e culturali della città, anche tre itinerari turistici - quello "Strade, Chiese e Palazzi", quello "delle Torri" e quello "delle Acque" - che hanno la particolarità di essere accessibili a tutti, comprese le persone con ridotte capacità motorie. L'iniziativa rappresenta un unicum in Italia, perché di solito si stampano due mappe, una per le persone "normali" ed una per i disabili, mentre nella nostra sono presenti in una sola mappa informazioni sia per le une che per le altre". Che possono essere soddisfatte anche per i risultati ottenuti nel settore dell'Edilizia Scolastica, come sottolinea la stessa dottoressa Bianchi: "Stiamo portando avanti il piano di abbattimento delle barriere archi-

tettoniche nelle strutture scolastiche, tenendo sempre ben presente il valore delle diversità come importante fattore di crescita culturale e di consapevolezza al diritto di pari opportunità di ogni individuo. In questo Settore la Provincia ha sostenuto un impegno finanziario pari a 415.000 euro". Cifre importanti per una scuola, che numeri alla mano, ha fatto passi avanti nell'inclusione dei disabili. Nell'anno scolastico 2007-08 è stata infatti riscontrata nella provincia di Bologna la presenza di ben 2847 allievi certificati (2558 nelle scuole pubbliche e 289 nelle scuole private paritarie), e, restringendo l'analisi alle scuole secondarie di secondo grado, notiamo che gli studenti in questione diventano 662, di cui 246 allieve,

circa 10 punti percentuali in più rispetto all'anno scolastico passato. In aumento quindi le scuole impegnate nell'inclusione dei soggetti disabili, con alcune realtà in prima linea come l'Istituto "Archimede" - Ragionieri di San Giovanni, che, su una classe prima di 20 studenti, ha una media di 3 alunni certificati. È questa la migliore testimonianza dell'impegno attivo della Provincia di Bologna, che recentemente ha tagliato con soddisfazione anche un nuovo importante traguardo per l'inclusione dei disa-



La guida che rende accessibile le bellezze del nostro territorio anche ai disabili. È disponibile presso l'URP della Provincia.

NOVITÀ PER L'ASSISTENZA SOCIALE: L'FRNA

L'anno passato è partito il programma triennale per l'utilizzo del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) che ha introdotto tre novità rilevanti in campo assistenziale e socio-sanitario. Innanzi tutto la consistenza del fondo, che a livello regionale ammontava a 311 milioni e che ha comportato per il territorio bolognese una disponibilità di 61.935.974 euro e per l'imolese di 8.877.094 euro. Quindi la possibilità di una programmazione seria, basata sulla certezza della consistenza del fondo per il triennio 2007-09, ed il fatto che la condizione di non autosufficienza fosse esplicitamente dichiarata come criterio di esigibilità per i destinatari del fondo.

bili. "Abbiamo rinnovato - conferma infatti l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e alle Politiche per la sicurezza sul lavoro **Paolo Rebaudengo** - l'Accordo provinciale di programma per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili (Legge 104/92), che è stato sottoscritto da tutte le autonomie scolastiche, dai Comuni, dall'Usl di Bologna e Imola e dalle associazioni delle famiglie dei ragazzi con disabilità. Il nuovo testo, che può essere considerato come primo in tutta la regione, si applica ai bambini e agli alunni disabili dai 0 ai 18 anni, inserendo quindi anche i Servizi Educativi per i bambini dai 0 ai 3 anni ed evidenziando come principale novità l'inclusione degli asili nido e delle scuole paritarie, che prima non erano previste, oltre che degli enti di formazione professionale, accreditati dalla regione per lo svolgimento delle attività nel settore dell'obbligo formativo". Nel complesso, quindi, la situazione è positiva. "Si può sempre fare di più e meglio - afferma infatti Rebaudengo - ma molte cose sono già state fatte. Lavoriamo seguendo la filosofia del benessere della scuola e l'alto livello di partecipazione degli istituti e delle famiglie testimonia che siamo sulla strada giusta. Tutti gli an-

REGATE PER TUTTI NEL LAGO DI SUVIANA

Il nuovo Centro velico Querceti, inserito nell'area boscata del Parco regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (in località Querceti di Bargi nel comune di Camugnano) è stato inaugurato il 7 giugno dalla presidente Beatrice Draghetti e dall'assessore allo Sport Marco Strada. Il Centro, la cui gestione è stata affidata alla sezione vela dell'Uisp bolognese, sarà anche la sede di una scuola per le regate delle persone diversamente abili. L'opera, costata complessivamente 170.000 euro è stata realizzata grazie al contributo di Provincia di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Comunità montana Alto e Medio Reno. La Provincia ha contribuito con 75.000 euro e diverse attrezzature, grazie ai fondi del progetto "Lo sport è per tutti" sostenuto dalla Fondazione Carisbo; il Comune di Camugnano si è fatto carico di realizzare l'opera, grazie anche alla disponibilità di Enel. La realizzazione comprende il pontile fisso di attracco e accesso dei natanti (90 metri di banchina, in pietra a vista e senza barriere), che "neutralizza" le oscillazioni di livello del lago permettendo in ogni momento le operazioni di imbarco e sbarco; la strada bianca di accesso al Centro velico, un parcheggio auto riservato agli operatori e ai disabili, un prefabbricato in legno per il ricovero delle imbarcazioni e di altre attrezzature, una saletta servizi. La scuola velica è dotata di 4 imbarcazioni: 2 della serie "Dream" (deriva fissa, biposto, doppi comandi, lunghezza metri 4,71, complete di velatura con randa, fiocco e genaker), ricevute in comodato dalla Provincia di Bologna, e altre due derivate "Trident", capienza 4-5 posti, debitamente attrezzate per corsi collettivi. In dotazione anche un gommone di servizio con motore elettrico e altra attrezzatura.



ni distribuiamo opuscoli che illustrano le modalità ed i servizi per i disabili nelle scuole medie e superiori, senza dimenticare i passi avanti importanti che sono stati fatti nell'abbattimento delle barriere architettoniche. In più si registra un numero crescente di studenti che dai professionisti si sta allargando ai tecnici e ai licei. Negli ultimi cinque anni c'è stato infatti un incremento del 54% degli allievi con handicap nelle scuole superiori. Penso che possiamo essere soddisfatti". Anche per quanto riguarda il successivo inserimento nel mondo del lavoro. "Siamo passati da un collocamento burocratico (Legge 68/99) ad un collocamento mirato che è individuale e legato al posto di lavoro e che tiene conto dei problemi fisici e psichici del singolo lavoratore disabile da inserire sul posto di lavoro. C'è un fortissimo investimento nell'attività di formazione professionale, si parla di 3.680.000 euro l'anno stanziati dall'Assessorato all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro per le

persone con disabilità, mille delle quali sono inserite ogni anno nel mondo del lavoro". E molte delle quali possono fruire di altri importanti servizi, dal servizio "Ciao", realizzato dall'Urp della Provincia di Bologna in collaborazione con Coop Adriatica, Auser e un gruppo di volontarie vedenti e non vedenti di "Ausilio e Cultura" e a disposizione delle persone con difficoltà visiva, all'accesso facilitato al sito della Provincia, dalle "Fattorie didattiche" realizzate in collaborazione con Servizio Agricoltura, ai tanti sforzi che sono stati fatti in campo sportivo rendendo accessibili una serie di impianti e istituendo un corso per istruttori, dirigenti ed educatori di società sportive, affinché si crei una cultura dell'integrazione del bambino disabile. Risultati estremamente significativi, per raggiungere i quali la Provincia ha investito più di 4.450.000 euro. C'è ancora tanto da fare, ma è comunque già stato fatto tanto.

Info
documentazione@redattoresociale.it

UN NUMERO PER SENTIRE MEGLIO

Nel 2007 il Settore Servizi alla Persona e alla Comunità ha attivato un servizio SMS per agevolare la relazione con i non udenti che, per la loro disabilità, non possono utilizzare il telefono. L'introduzione di questo numero di riferimento - 335 1359753 - ha permesso la comunicazione a distanza in tempo reale con i soggetti non udenti, che così hanno potuto godere di una maggiore autonomia, non necessitando la mediazione di terzi. Non stupisce che molti non udenti abbiano chiesto che il servizio SMS, che al momento si rivolge ai soggetti operanti all'interno della Provincia, possa essere allargato anche agli alberghi della città.